

La filiera del pomodoro da industria e focus sulle produzioni biologiche in Emilia-Romagna

Maria Chiara Cavallo
Segretario
Organizzazione Interprofessionale
OI Pomodoro da Industria Nord Italia





L'Organizzazione Interprofessionale (OI) interregionale,
riconosciuta da Mipaaf con DM 34556/2017,

OI POMODORO DA INDUSTRIA NORD ITALIA

associa i soggetti di produzione (OP e rappresentanze)
e di trasformazione (IT e rappresentanze)

I soggetti economici nell'OI
gestiscono PARITETICAMENTE la governance della filiera.

Sono soci dell'OI anche soggetti di ricerca specializzata nel settore.

L'OI è l'ente deputato a dialogare con le Istituzioni a nome della filiera tutta.

❖ Ministero e Regioni:
PAC 2023-2027

Mantenimento del premio accoppiato per il pomodoro
Introduzione del pomodoro nell'Ecoschema 4

❖ Regione Emilia-Romagna Tavolo partenariato regionale, Comitato di Monitoraggio:
PSR 2023-2027

❖ Regione Emilia-Romagna - Servizio Fitosanitario
Ragnetto rosso
Ralstonia
Elateridi

L'OI supporta la filiera nella contrattazione (non determina il prezzo) che avviene fra le parti e sottoscritta in Contratto Quadro d'Area. In Contratto Quadro d'Area, l'ALLEGATO 6 fissa specifici criteri per la fornitura di pomodoro biologico.

La filiera si è presa impegni aggiuntivi sul biologico rispetto a quanto previsto dalla normativa.

CONTRATTO QUADRO AREA NORD ITALIA
POMODORO DA INDUSTRIA
RACCOLTO 2022

TRA

LE ORGANIZZAZIONI DI PRODUTTORI RICONOSCIUTE:

AFE Associazione Frutticoltori Estensi soc. coop. a r.l., A.IN.P.O. soc. agr. coop., APO CONERPO soc. coop. agr., APOL INDUSTRIALE soc. coop. agr., As.I.P.O. soc. agr. coop., ASPORT Associazione Produttori Ortofrutticoli soc. coop. agr., C.I.C.O. soc. coop. agr., O.P. FERRARA soc. cons. a r.l., TERREMERSE soc. coop., P.O.A. s.c.p.a., VERDE INTESA soc. cons. agr. a r.l.;

da un lato

E

ANICAV con sede legale a Napoli, Centro Direzionale - Viale della Costituzione Isola F/3 - 80143 - Napoli e operativa in Milano, Corso di Porta Nuova n. 34, in persona di Bruna Saviotti coordinatore del Comitato Territoriale Nord (di seguito "ANICAV"), in rappresentanza di quelle imprese di trasformazione del pomodoro ad essa aderenti, cui al seguente elenco:

CARLO MANZELLA & C. s.r.l., GRECI INDUSTRIA ALIMENTARE s.p.a., GRUPPO FINI s.p.a., HANS ZIPPERLE s.p.a., ITALFRUTTA s.r.l., LA GESENATE Conserve Alimentari s.p.a., LE DUE VALLI s.r.l., MENU' s.r.l. MUTTI s.p.a., QUARGENTAN s.p.a., RODOLFI MANSUETO s.p.a., SOLANA s.p.a., TOMATO FARM s.p.a., STERILTOM s.r.l., FRUTTAGEL s.c.p.a., operanti nelle Regioni: Emilia-Romagna, Veneto, Lombardia, Piemonte, Provincia Autonoma di Bolzano;

UNIONALIMENTARI CONFAPINDUSTRIA EMILIA-RO-MAGNA

con sede in Piacenza, via del Commercio 65/A, in persona del Presidente Cristian Camisa (di seguito "CONFAP"), in rappresentanza di EMILIANA CONSERVE soc. agr. s.p.a.; TERRE DI SANGIORGIO s.r.l.;

CONFINDUSTRIA PIACENZA

con sede in Piacenza, via IV Novembre 132, in persona del Presidente Francesco Roller, in rappresentanza di ITALTOM s.r.l.;

dall'altro lato

VISTO IL

- Regolamento (UE) N. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

PREMESSO CHE

- Gli artt. 10 e 11 del D.lgs. 27 maggio 2005 n. 102 prevedono che le Organizzazioni di Produttori e le Organizzazioni di Imprese di Trasformazione, distribuzione e commercializzazione possano sottoscrivere contratti quadro relativi ad uno o più prodotti agricoli aventi per oggetto la produzione, la trasformazione, la commercializzazione, la distribuzione dei prodotti, nonché i criteri e le condizioni generali che le parti si impegnano a rispettare;

- Quanto stabilito dal Contratto Quadro costituisce parte integrante dei singoli contratti di fornitura

CONTRATTO QUADRO AREA NORD ITALIA -
RACCOLTO 2022

ALLEGATO N. 6

REGOLE SPECIFICHE PER IL POMODORO BIOLOGICO

La filiera organizzata garante del pomodoro biologico

Il pomodoro a produzione biologica è ottenuto secondo le tecniche di produzione ai sensi del Reg. UE 848/2018 e successive modifiche, ma le Organizzazioni dei Produttori e le Imprese di trasformazione della filiera del pomodoro da industria biologico del Nord Italia aggiungeranno alle certificazioni di legge ulteriori controlli ed analisi di laboratorio "rintracciabili e documentate" sulle imprese agricole produttrici, sul pomodoro commercializzato, sui mezzi di trasporto utilizzati e sulle lavorazioni negli impianti di trasformazione.

Modalità di contrattazione specifiche per il pomodoro biologico

I singoli Contratti di Fornitura, stipulati ai sensi del Contratto Quadro 2022, dovranno espressamente indicare la quantità e la superficie di pomodoro biologico oggetto del contratto, nonché il prezzo specifico. Le OP comunicano all'OI entro il 30 giugno i dati definitivi relativi alle superfici effettivamente coltivate. L'OI provvede all'elaborazione dei dati in forma aggregata ma suddivisa tra produzione integrata e biologica ed alla comunicazione agli associati.

Per comprovati motivi, è prevista la possibilità di trasferimento, in accordo con la industria compratrice, dell'impegno contrattuale da pomodoro biologico a quello a produzione integrata, dandone comunicazione all'OI prima dell'inizio delle consegne del pomodoro oggetto del trasferimento. In tal caso il pomodoro verrà ritirato dall'industria acquirente alle condizioni contrattuali previste per il pomodoro a produzione integrata.

Ruolo delle Organizzazioni dei Produttori nella corretta gestione della filiera biologica

Le Organizzazioni dei Produttori di pomodoro biologico controlleranno autonomamente e/o tramite le cooperative proprie associate la correttezza del processo produttivo seguito dagli agricoltori soci e l'idoneità del pomodoro destinato alla trasformazione. Allo scopo:

- Verificheranno preventivamente la conformità dei requisiti biologici delle aziende agricole.
- Forniranno consulenza tecnica per la scelta varietale più idonea, l'acquisto del seme, lo sviluppo culturale, le pratiche agronomiche, la difesa e il controllo delle malerbe, secondo le procedure previste dai disciplinari per il pomodoro biologico.
- Effettueranno autocontrolli programmati in campo sul pomodoro biologico pronto per la consegna anche tramite analisi multiresiduali su bacca, foglie, radici, terreno e acqua irrigua
- Verificheranno la tracciabilità dei singoli carichi di pomodoro trasportati dal campo all'industria di trasformazione.
- Forniranno all'impresa di trasformazione destinataria la certificazione dell'OP a commercializzare prodotti biologici, nonché la certificazione biologica delle

aziende agricole soci, la documentazione attestante i requisiti biologici dei singoli carichi di pomodoro trasportato, i quaderni di campagna in cui sono riportate tutte le operazioni agronomiche.

Ruolo delle Industrie di trasformazione nella corretta gestione della filiera biologica

Le imprese di trasformazione del pomodoro biologico seguiranno un sistema di procedure di controllo e di autocontrollo della conformità biologica del prodotto in ingresso e in lavorazione negli stabilimenti, così preordinato:

- Prelievo di campioni di pomodoro biologico in campo per controllarne la rispondenza ai requisiti obbligatori. A tal fine le OP acconsentono fin da ora a permettere verifiche ispettive e campionamenti, presso le aziende agricole fornitrici, alle persone incaricate dal Trasformatore accompagnate dai tecnici dell'Organizzazione di Produttori.
- Verifica della validità della certificazione dell'OP alla commercializzazione del pomodoro biologico.
- Verifica della validità della certificazione delle aziende agricole conferenti soci dell'OP alla produzione biologica.
- Verifica dei quaderni di campagna degli agricoltori conferenti per accertare le operazioni agronomiche effettuate in campo.
- Verifica sui carichi di pomodoro in consegna della certificazione biologica dell'azienda agricola di provenienza.
- Richiesta al trasportatore del pomodoro di formale dichiarazione di idoneo lavaggio del mezzo impiegato per il trasporto della materia prima biologica.

Ruolo delle Organizzazioni dei Produttori nella corretta gestione della filiera biologica

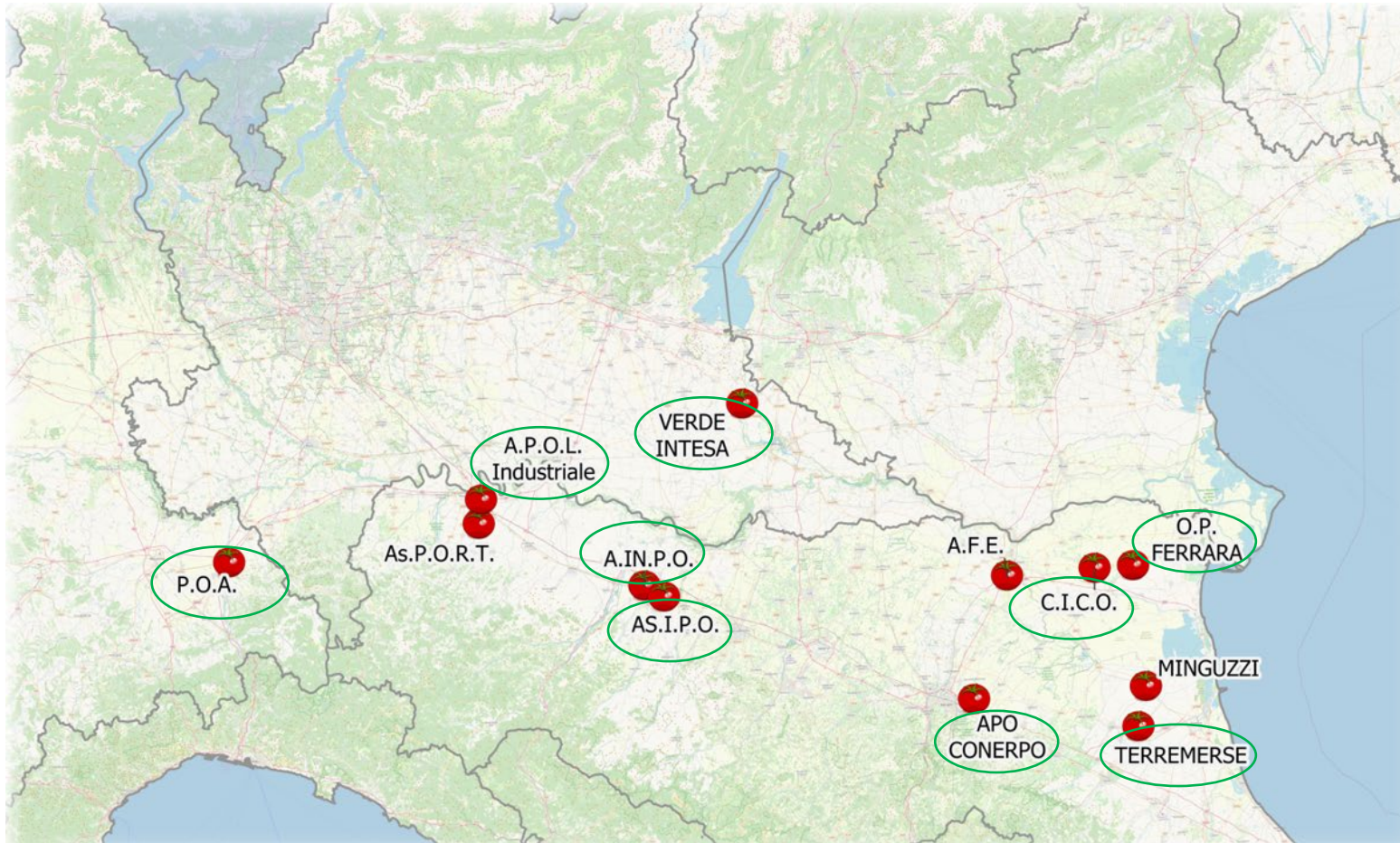
Le Organizzazioni dei Produttori di pomodoro biologico controllano autonomamente e/o tramite le cooperative proprie associate la correttezza del processo produttivo seguito dagli agricoltori soci e l' idoneità del pomodoro destinato alla trasformazione. Allo scopo:

- Verificano preventivamente la conformità dei requisiti biologici delle aziende agricole.
- Forniscono consulenza tecnica per la scelta varietale più idonea, l'acquisto del seme, lo sviluppo colturale, le pratiche agronomiche, la difesa e il controllo delle malerbe, secondo le procedure previste dai disciplinari per il pomodoro biologico.
- **Effettuano autocontrolli programmati in campo sul pomodoro biologico pronto per la consegna anche tramite analisi multiresiduali su bacca, foglie, radici, terreno e acqua irrigua**
- Verificano la tracciabilità dei singoli carichi di pomodoro trasportati dal campo all'industria di trasformazione.
- Forniscono all'impresa di trasformazione destinataria la certificazione dell'OP a commercializzare prodotti biologici, nonché la certificazione biologica delle aziende agricole socie, la documentazione attestante i requisiti biologici dei singoli carichi di pomodoro trasportato, i quaderni di campagna in cui sono riportate tutte le operazioni agronomiche.

Ruolo delle Industrie di trasformazione nella corretta gestione della filiera biologica

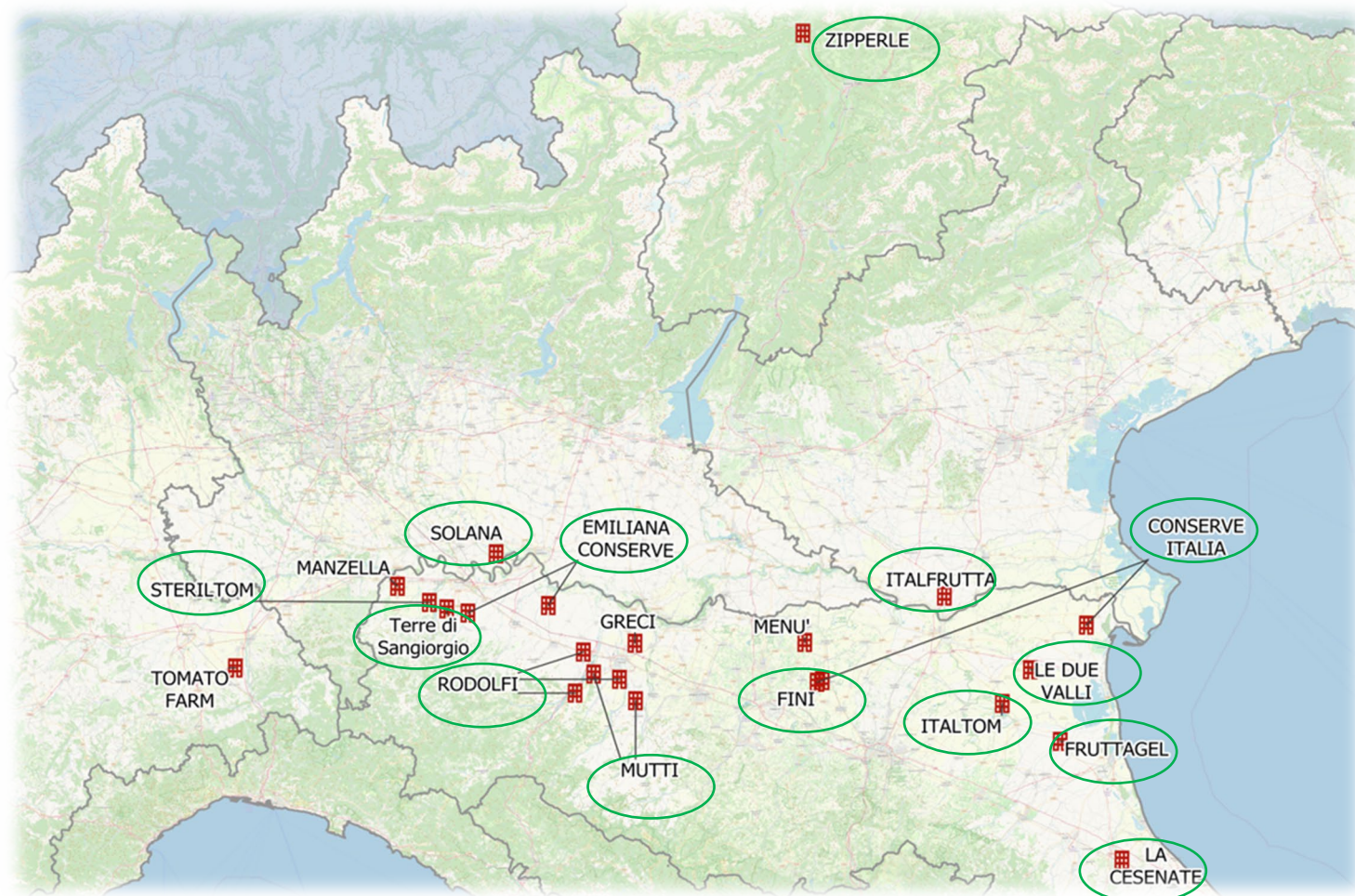
Le imprese di trasformazione del pomodoro biologico seguono un **sistema di procedure di controllo e di autocontrollo della conformità biologica del prodotto in ingresso** e in lavorazione negli stabilimenti, così preordinato:

- Prelievo di campioni di pomodoro biologico in campo per controllarne la rispondenza ai requisiti obbligatori. A tal fine le OP acconsentono a permettere verifiche ispettive e campionamenti, presso le aziende agricole fornitrici, alle persone incaricate dal Trasformatore accompagnate dai tecnici dell'Organizzazione di Produttori.
- Verifica della validità della certificazione dell'OP alla commercializzazione del pomodoro biologico.
- Verifica della validità della certificazione delle aziende agricole conferenti socie dell'OP alla produzione biologica.
- Verifica dei quaderni di campagna degli agricoltori conferenti per accertare le operazioni agronomiche di campo.
- Verifica sui carichi di pomodoro in consegna della certificazione biologica dell'azienda agricola di provenienza.
- Richiesta al trasportatore del pomodoro di formale dichiarazione di idoneo lavaggio del mezzo impiegato per il trasporto della materia prima biologica.
- Prelievo, eventualmente in contraddittorio, di un numero adeguato di campioni di pomodoro in ingresso per verificarne successivamente la conformità alle norme della produzione biologica tramite analisi multiresiduali, prima dei lavaggi in stabilimento.
- Lavorazioni in stabilimento su linee dedicate alla trasformazione del biologico o su linee ad utilizzo alternato dopo idonei lavaggi.
- Controllo del prodotto biologico finito con analisi multiresiduali.

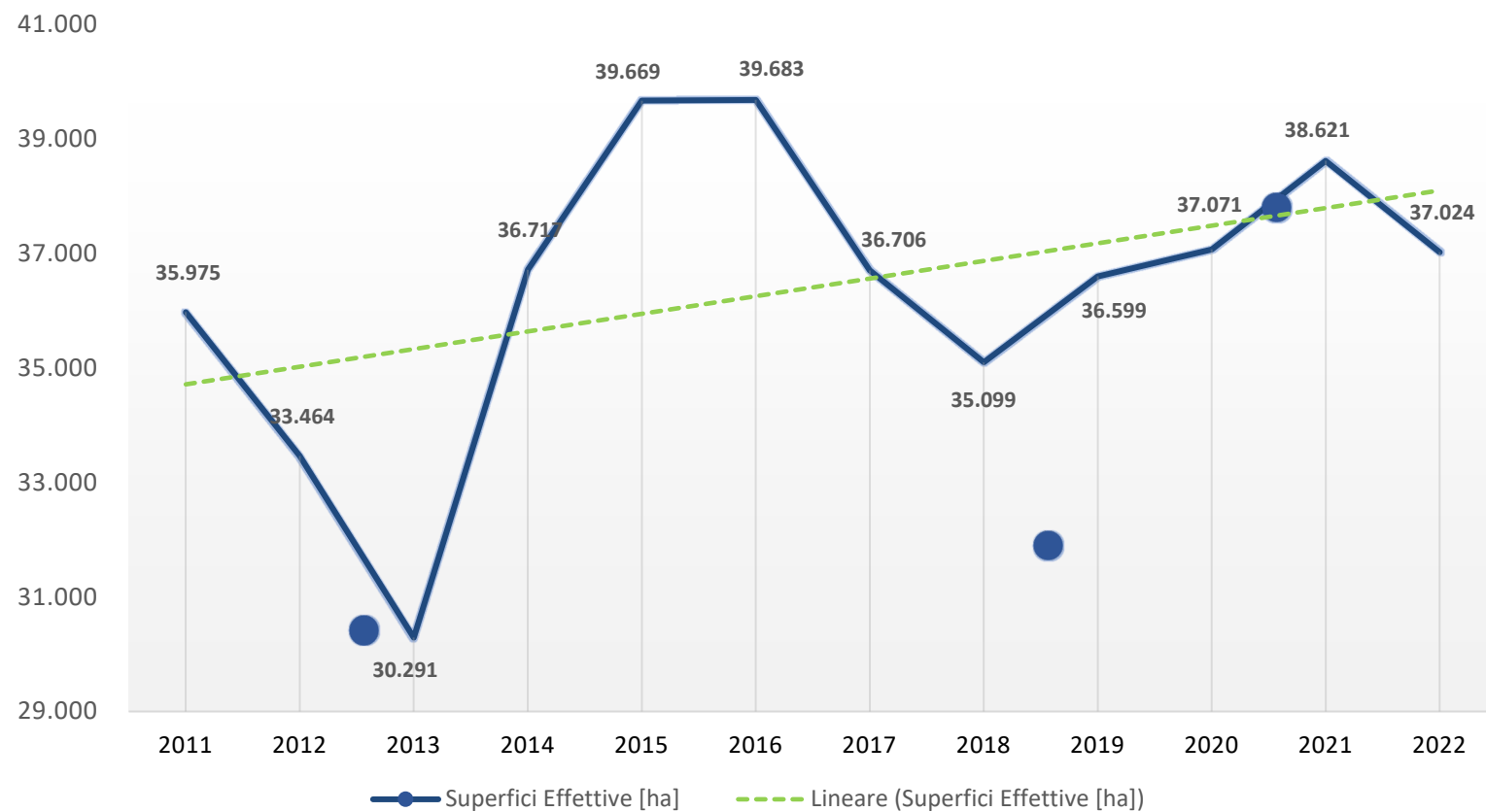


ORGANIZZAZIONI DI PRODUTTORI dell'OI

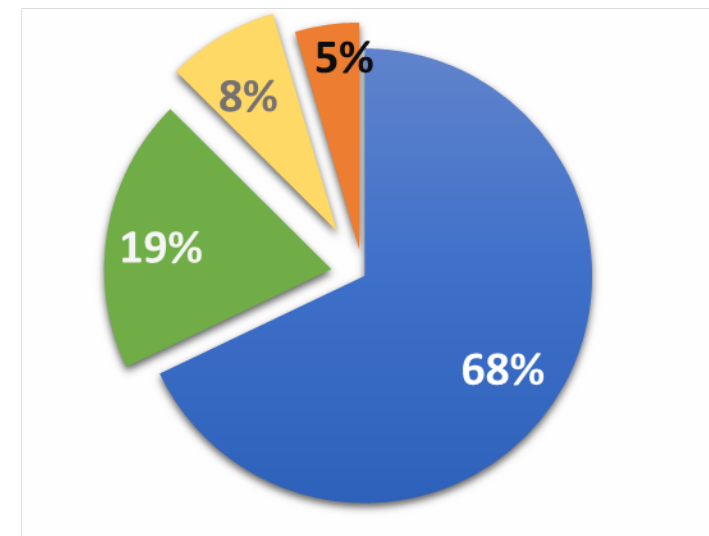
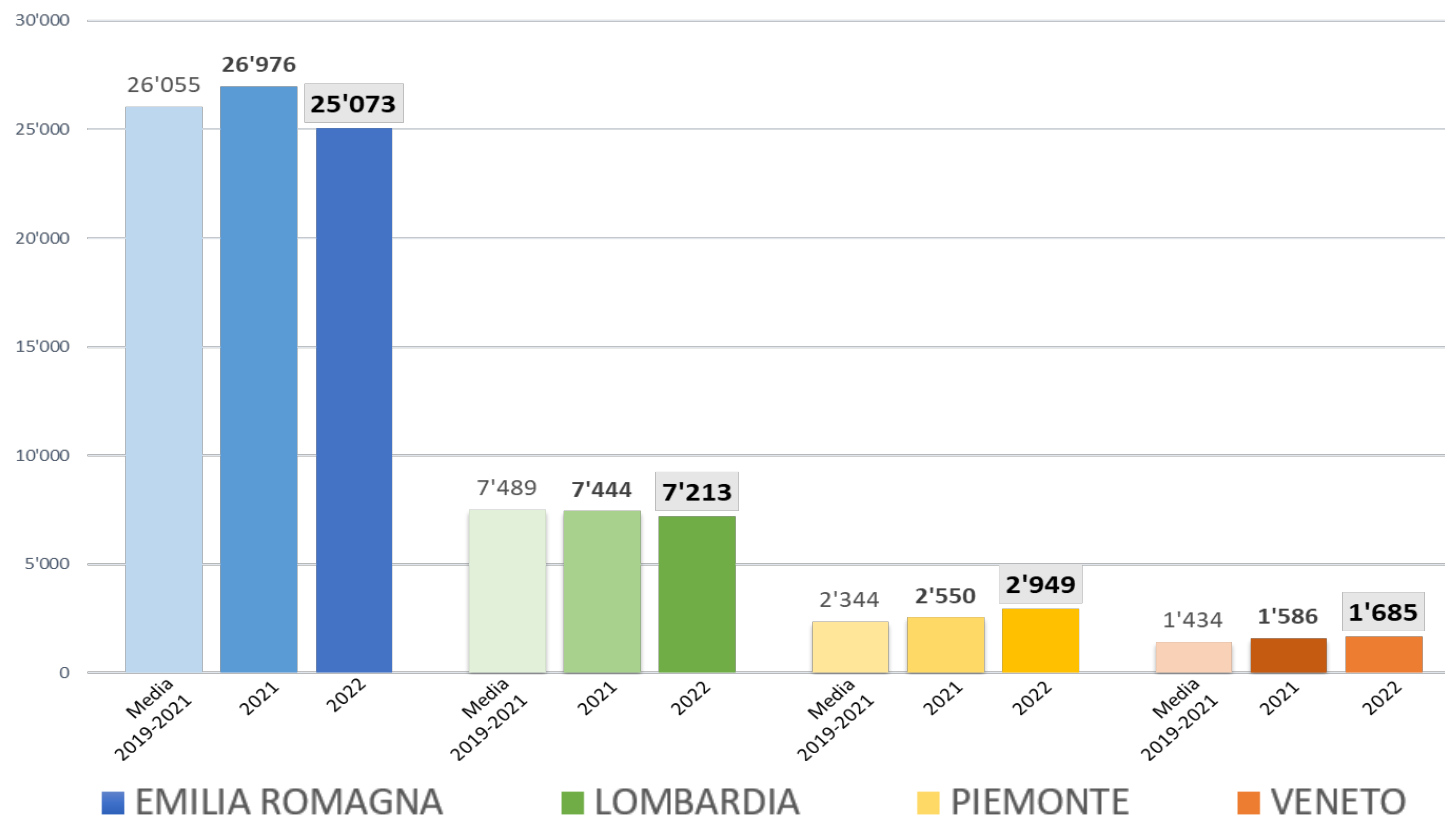
IMPRESE DI TRASFORMAZIONE dell'OI



Superficie effettiva TOTALE NORD ITALIA (PI + BIO) Tendenza storica

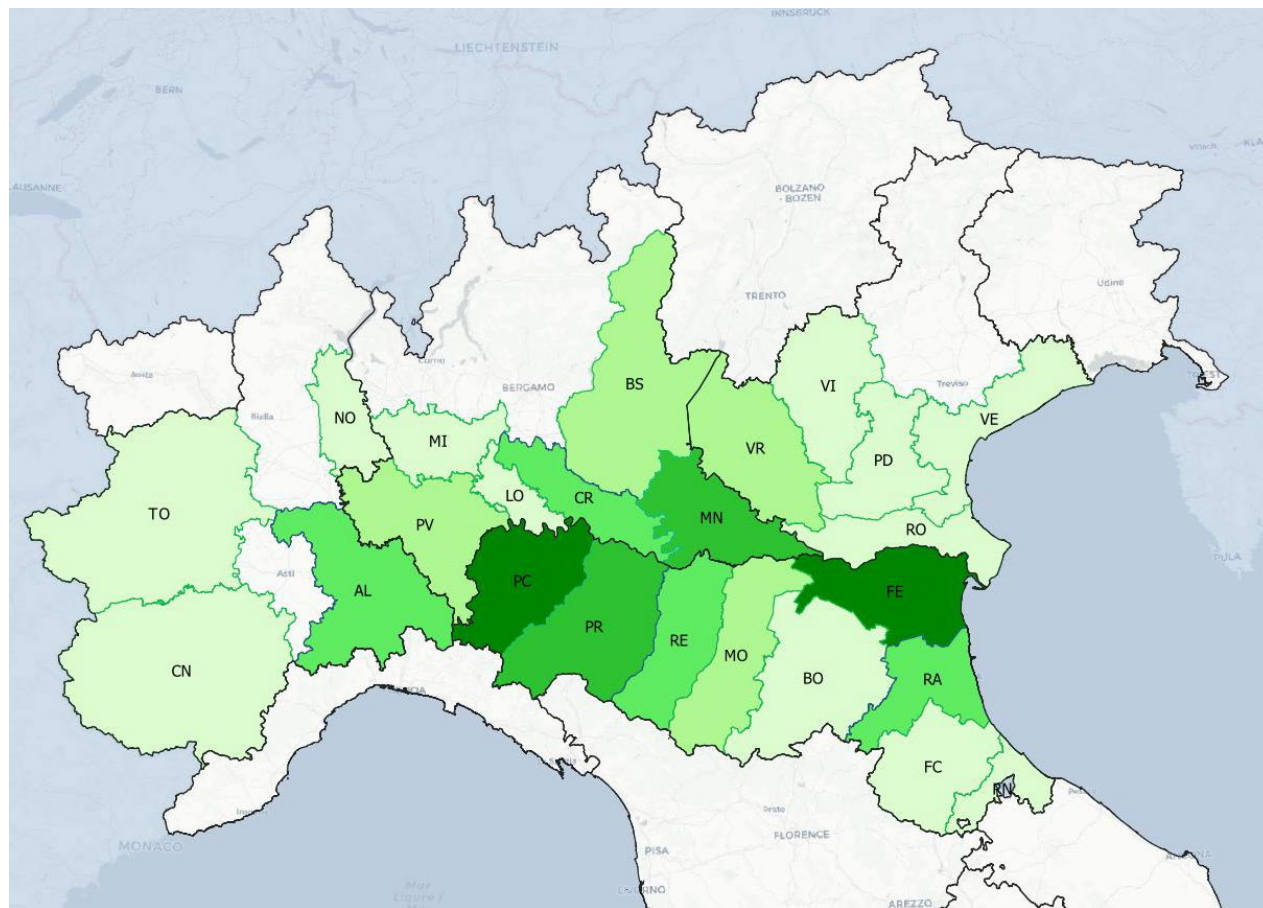


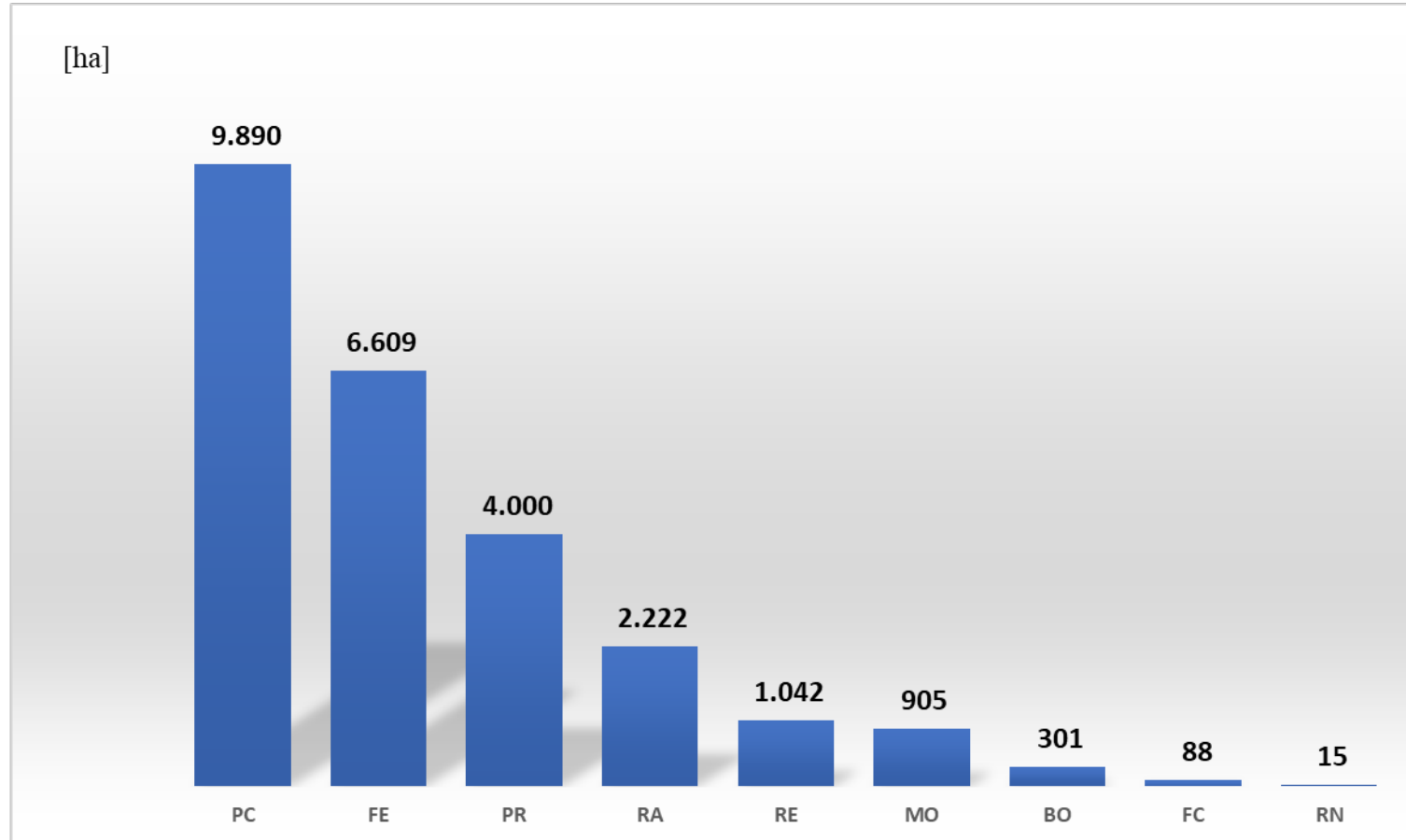
Superficie effettiva 2022 TOTALE distinta per regioni confronto con 2021 e media triennale



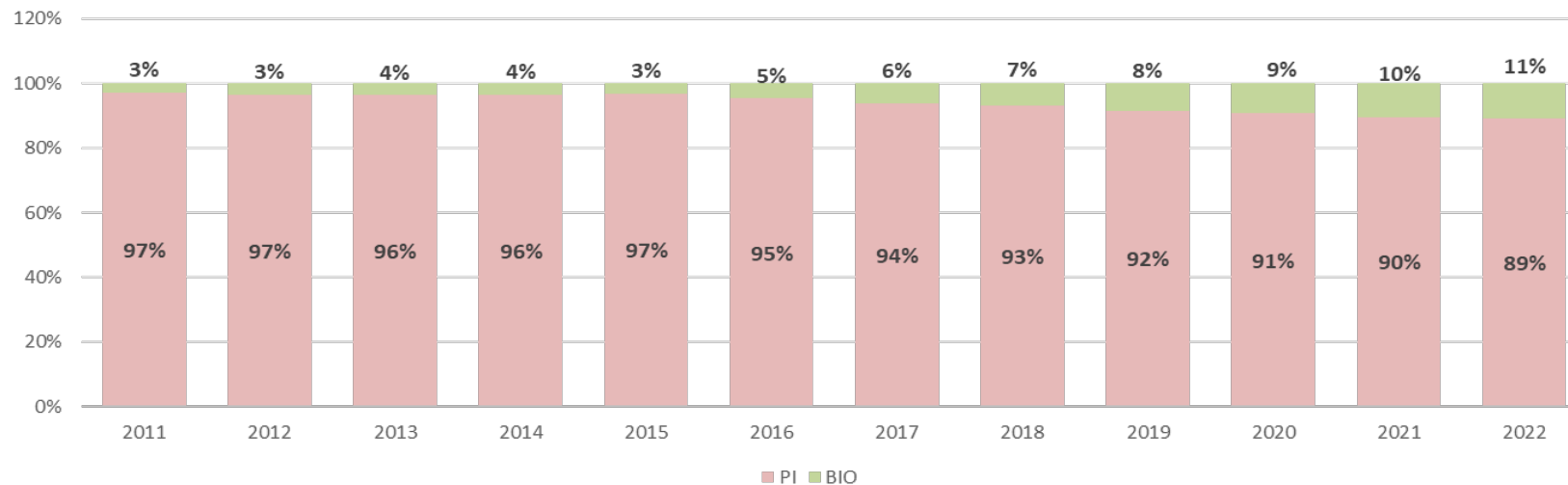


Superficie effettiva 2022 OP NORD ITALIA distribuzione per province

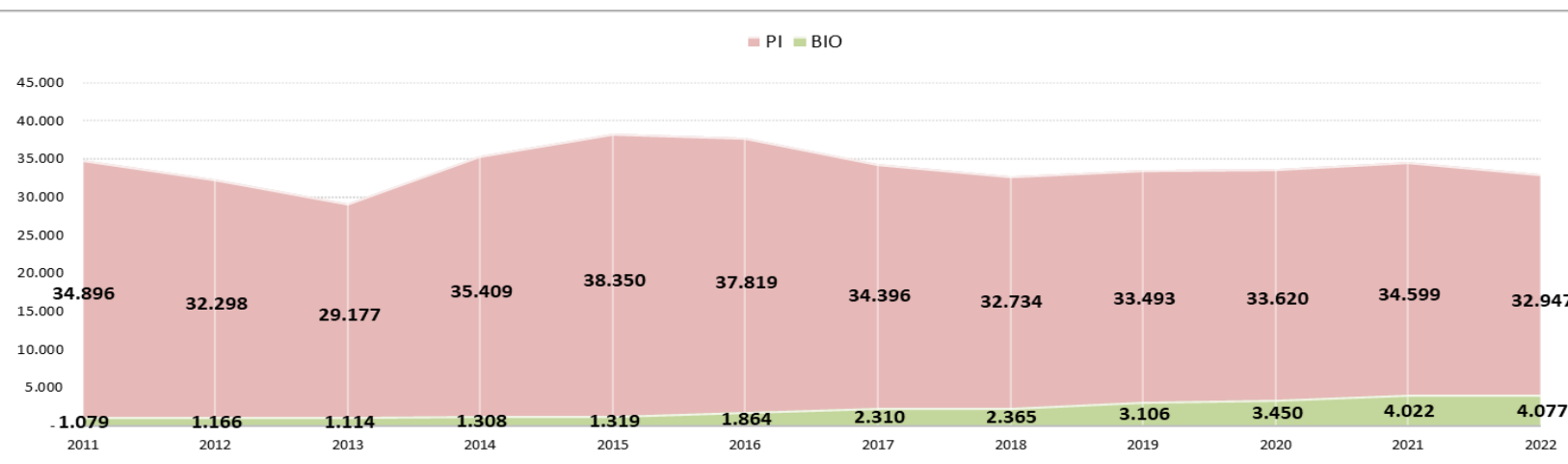


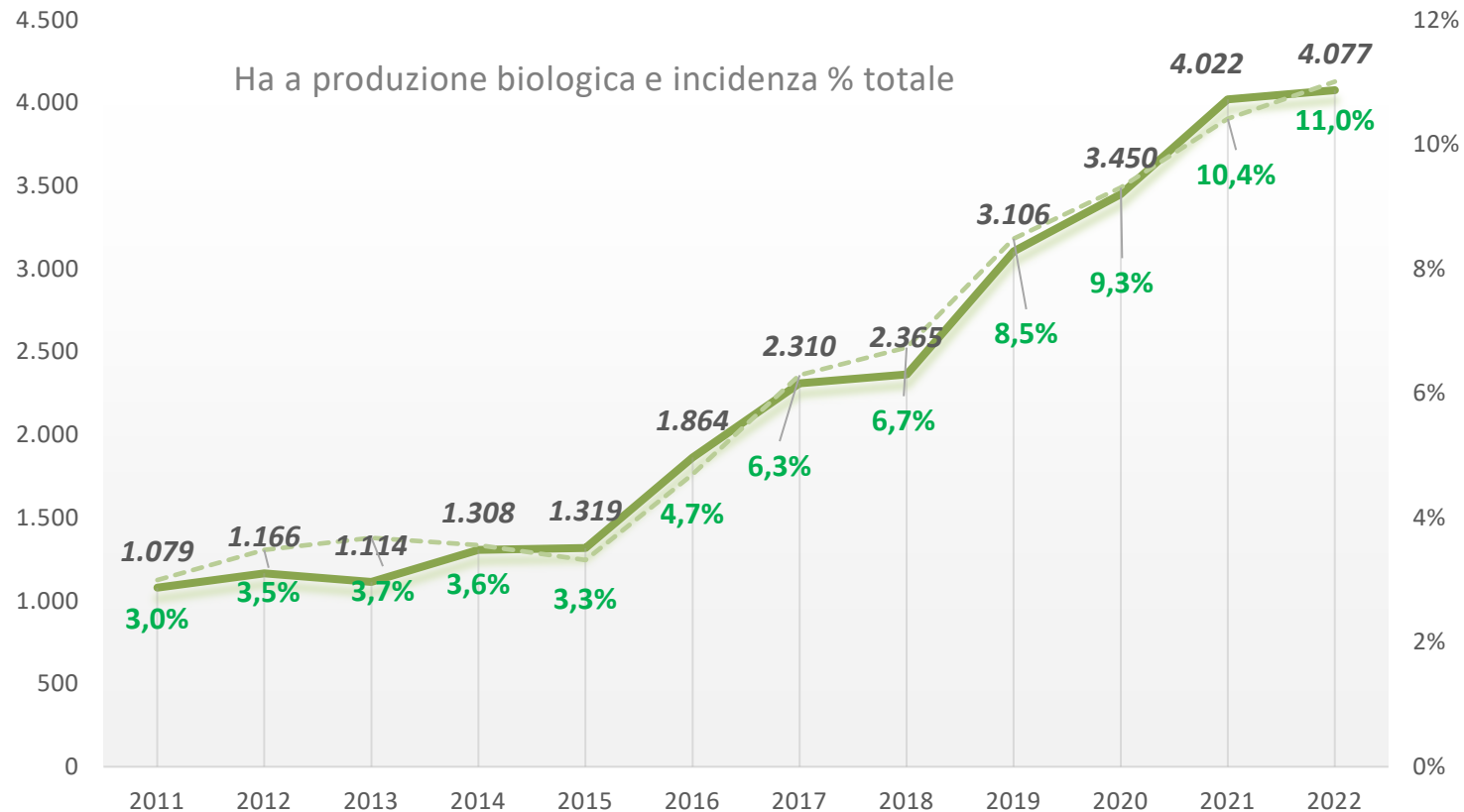


**Superficie effettiva 2022
TOTALE (PI+BIO)
distinta per province RER**

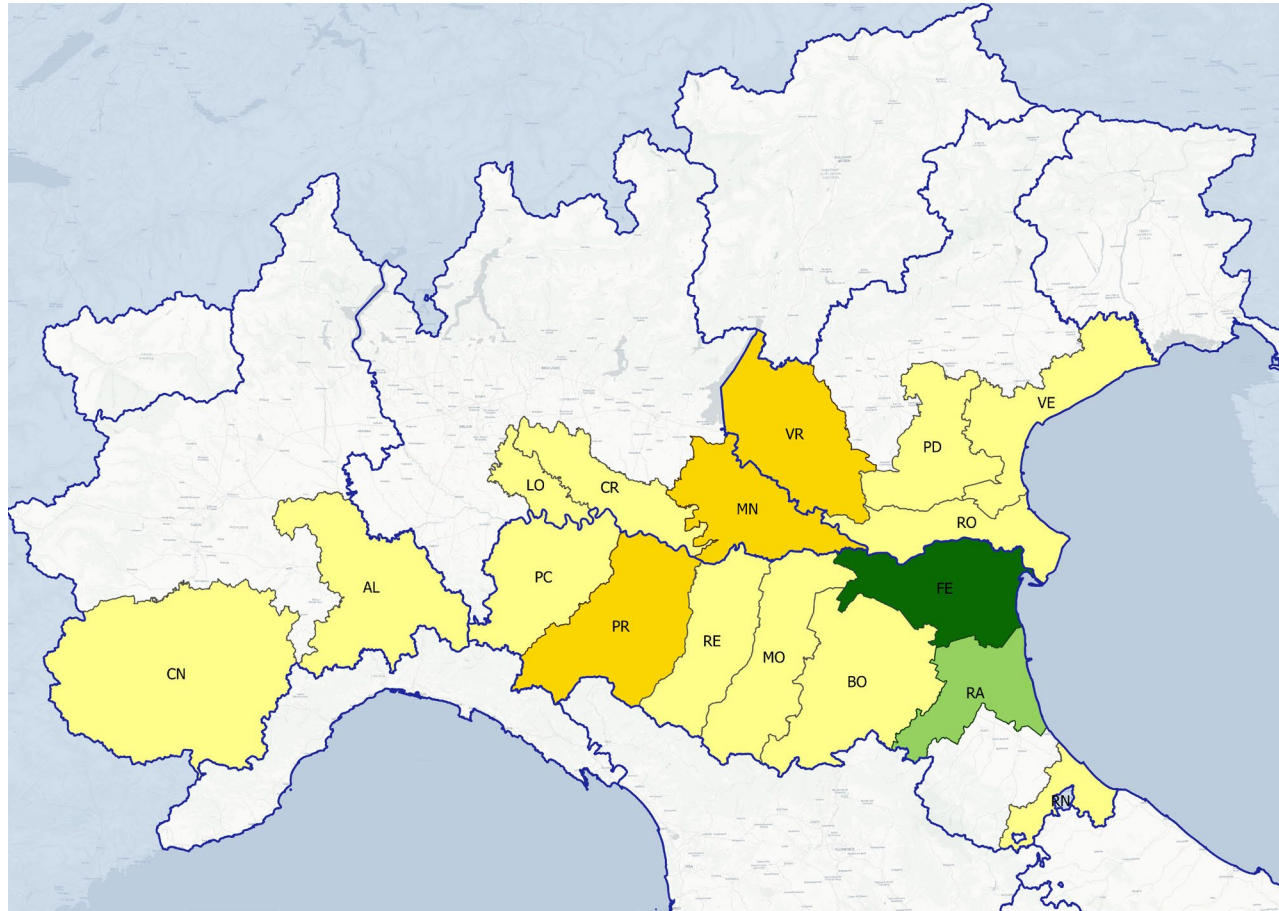


**Distribuzione Superfici fra
PI e BIO
Nord Italia**

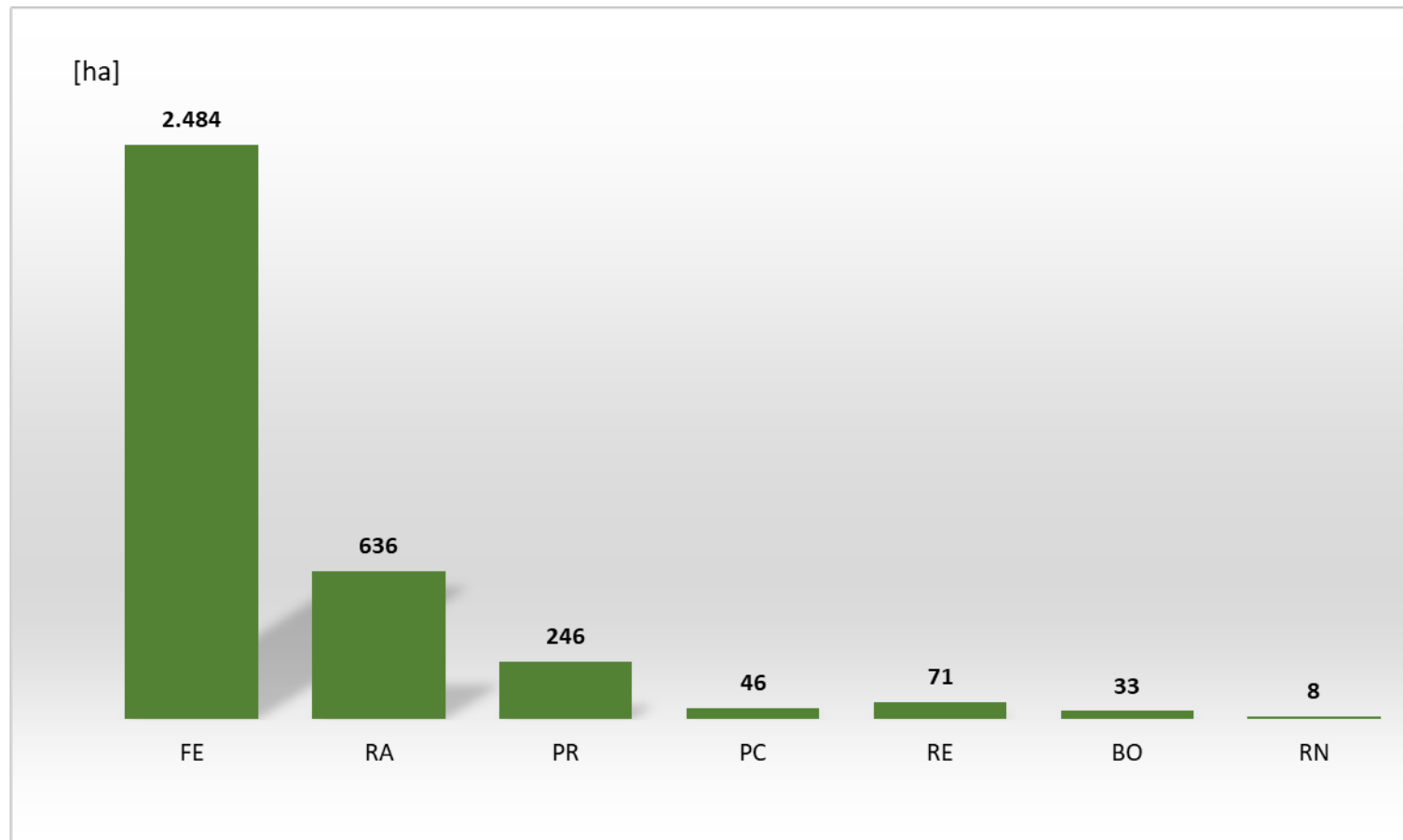




**Superficie effettiva a
produzione biologica
NORD ITALIA
Tendenza storica**

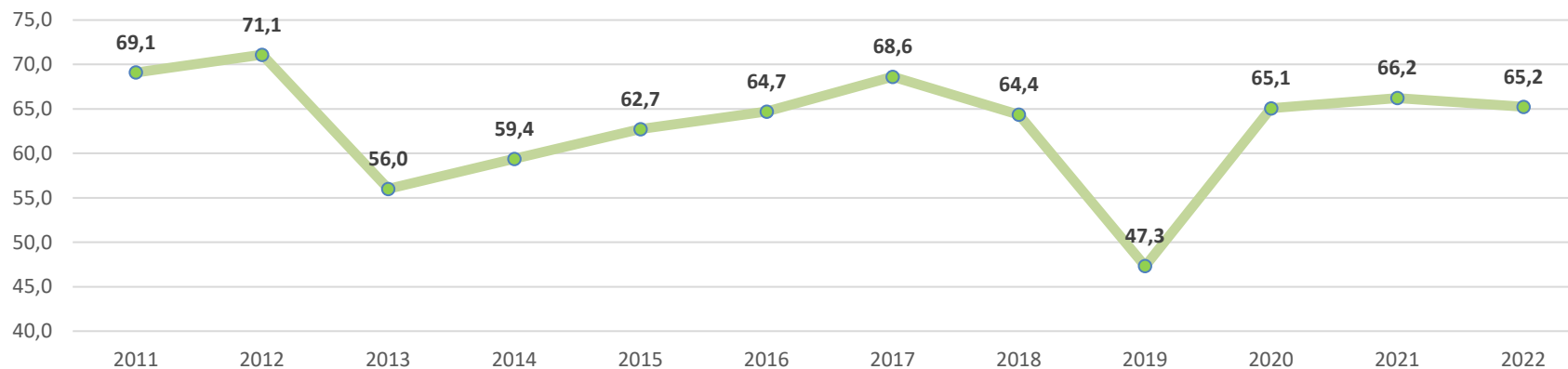


**Superficie effettiva 2022
NORD ITALIA a
produzione biologica**



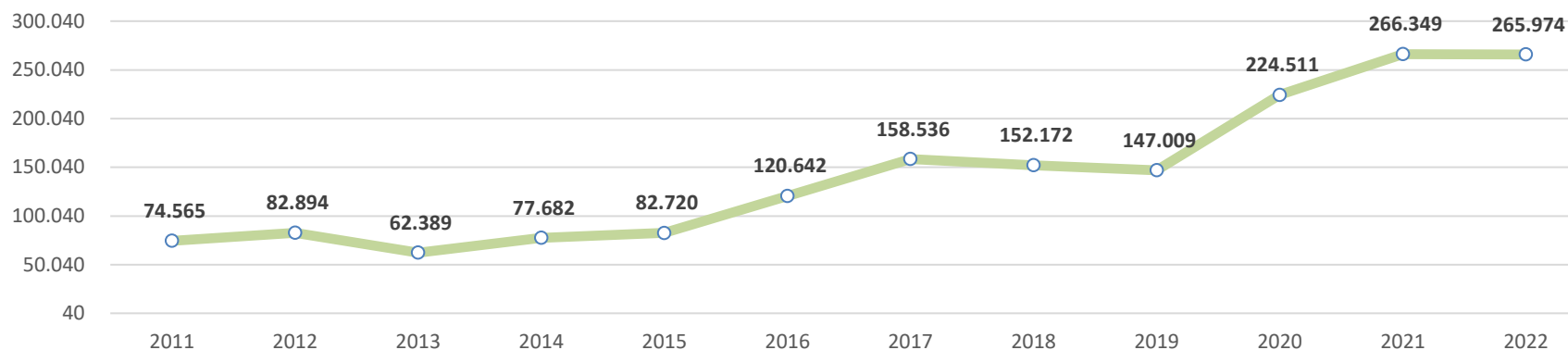
**Superficie effettiva 2022 BIO
distinta per province RER**

Rese [t/Ha]



**Produzioni Biologico
Andamento Storico**

Quantitativi prodotti [t]



La filiera del pomodoro da industria e focus sulle produzioni biologiche in Emilia-Romagna

Maria Chiara Cavallo
Segretario
Organizzazione Interprofessionale
OI Pomodoro da Industria Nord Italia

